

Procedure e modalità di esecuzione della prima prova di evacuazione.

Da Comunicare a tutto il personale con circolare e controfirma per presa visione.

Il presente allegato deve essere letto dai docenti a tutti gli alunni qualche giorno prima della simulazione.

Si prevedono due **scenari di emergenza**.

Scenario 1 - Scossa di terremoto

Al fine di simulare una scossa sismica sarà suonata la campanella con suono continuo a sorpresa, con una durata di circa 40 secondi, durante il normale svolgimento delle lezioni; tale suono simulerà il terremoto, immediatamente provvedere a:

- 1) Posizionarsi sotto i banchi e le scrivanie preferibilmente seduti **all'indiana** e con le gambe incrociate, le mani dietro la nuca ed il mento che tocca le ginocchia. Se impossibilitati a proteggersi sotto un banco o scrivania, posizionarsi al di sotto di un architrave delle porte.



- 2) Attendere in questa posizione fino al termine del suono della campanella continua ovvero al termine della scossa sismica simulata.

Scenario 2 - Evacuazione della scuola post terremoto

Si attiverà il secondo segnale acustico - Tromba nautica Sirena antincendio o Campanella ad intermittenza.

Avvertito il segnale di allarme antincendio:

- procedere con l'evacuazione dell'immobile secondo quanto stabilito dal Piano di emergenza ovvero lasciando i propri effetti personali;
- **l'alunno apri fila** insieme all'insegnante guiderà i propri compagni fino al punto di raccolta assegnato;
- percorrere le vie di fuga stabilite nelle rispettive planimetrie affisse all'interno delle classi e lungo i corridoi.
- effettuare l'evacuazione nel massimo silenzio, con passo veloce non correndo, non schiamazzando o sghignazzando o urlando, non spingendo gli altri compagni, non guadagnando posizioni antistanti, ma rimanendo nella propria posizione fino a raggiungere il punto di raccolta.

Al punto di raccolta assegnato l'insegnante:

- chiamerà l'appello;
- compilerà il **modulo di evacuazione**;
- consegnerà il modulo di evacuazione al R.s.p.p. Arch. Salvato Galiano.

In assenza anche temporanea dell'insegnante le su indicate operazioni, dovranno essere svolte dall'alunno apri fila ed eventuale sostituto.

Si ricorda che avviata la procedura di evacuazione dell'immobile:

- per nessun motivo deve essere interrotto e/o ostacolato il flusso;
- non si dovrà ritornare mai indietro a recuperare eventuali effetti dimenticati;
- si dovrà eventualmente aiutare chiunque rimanga indietro, ciò se è effettivamente possibile altrimenti si avvertirà altro personale addetto o gli eventuali soccorritori.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

In ogni classe sono individuati alcuni alunni a cui attribuire le seguenti mansioni:

DUE ALUNNI APRI-FILA

con il compito di aprire le porte e condurre i compagni verso l'area di raccolta

DUE ALUNNI CHIUDI-FILA

con il compito di chiudere la fila, richiudere la porta dietro di se e segnalare al docente eventuali interruzioni della fila.

Le attribuzioni sono effettuate da un'insegnante prevedendo i sostituti.
Indicare i nominativi negli spazi sottostanti.

1) Alunno apri-fila:

Sostituto:

2) Alunno chiudi-fila: _____

Sostituto: _____

In caso di evacuazione gli alunni devono:

- apprestarsi all'esodo ordinatamente;
- spingere la sedia verso il banco;
- lasciare gli zaini sul posto;
- non ostacolare i compagni;
- disporsi in fila indiana.

Un alunno "apri fila" ed uno "chiudi fila" delimitano la disposizione della classe.

- dirigersi verso le uscite di emergenza,
- rispettare la sequenza di esodo stabilita, raggiungere le aree di raccolta;
- non allontanarsi dai compagni, farsi coraggio a vicenda, non litigare essere solidali con i compagni.

Tutte le operazioni sopra dette dovranno essere eseguite sotto il diretto controllo dell'insegnante o personale scolastico.

Chi si trova fuori aula deve:

- unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso;
- raggiunta l'area di raccolta, segnalare al docente di classe la propria presenza;
- non rimanere isolati